

5 – ASSISTENZA E PREVIDENZA

Ai dati ufficiali pubblicati in materia di assistenza, previdenza e volontariato sono senz'altro interessati una molteplicità di soggetti pubblici e privati (individui, famiglie ed imprese), e ad essi ci si riferisce in sede di valutazione delle politiche economiche e sociali e della qualità dell'assistenza. In questo capitolo sono riportati alcuni degli indicatori di settore più significativi.

Con riferimento al mercato del lavoro, i dati evidenziano che le ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni per trattamenti d'integrazione salariale nel settore dell'industria in Sicilia, dopo l'eccezionale crescita del 2003, hanno presentato una forte flessione cumulata (-25,3% nel 2004 e -3,1% nel 2005) nel biennio successivo, un marginale recupero nel 2006 (+3%) e un crollo nel corso del 2007 (-40,3 per cento). Il consuntivo dell'ultimo anno riflette una apprezzabile crescita degli interventi ordinari (10,1%), che com'è noto sono più legati a problemi di natura congiunturale, ed un consistente calo degli interventi straordinari (51,3%). Circa un terzo delle ore autorizzate e contabilizzate nel 2007 ha riguardato la provincia di Palermo, in cui si trovano lo stabilimento FIAT di Termini Imerese e l'indotto ad esso collegato. Nell'arco del quadriennio 2003/2007 il numero delle ore concesse dalla Gestione Industria è calato complessivamente del 55,5% e nel dettaglio del 55,2% per gli operai e del 57,3% per gli impiegati.

Il totale degli infortuni denunciati nel 2006 è sceso a 28.551 unità (-15,4%), con riduzioni del 9,2% in agricoltura e del 17,4% nell'industria, mentre una sostanziale stabilità si rileva in quelli per conto dello Stato. I dati evidenziano a Ragusa (862) il maggior numero di infortuni nel settore dell'agricoltura, a Catania per il comparto dell'industria (5.997) e a Palermo con riguardo alle segnalazioni per conto dello Stato (534). Tra il 2002 e il 2006 le denunce d'infortunio sono diminuite in misura apprezzabile nell'industria e più moderatamente in agricoltura, mentre hanno segnato aumenti le denunce per conto dello Stato.

Il numero delle pensioni erogate in Sicilia nel 2006 è salito a 1 milione 681 mila unità (+0,8%), mentre la spesa complessiva ha raggiunto i 13.677 milioni di euro (+3,6%). L'importo medio per pensione (8.400 euro annui) registrato

nella regione è di circa 1.300 euro inferiore al corrispondente dato nazionale (13,7 per cento). Le pensioni IVS sono state di poco superiori a 1.165 mila, stazionarie rispetto all'anno precedente, con una crescita del relativo importo erogato pari al 3,4%. Le pensioni assistenziali, invalidità civile e pensioni sociali, sono aumentate in misura relativamente più apprezzabile (3,9% in termini numerici e 5,8% su base monetaria) mentre quelle cosiddette indennitarie (dovute per lo più a infortuni sul lavoro, malattie professionali, pensioni di guerra, ecc.) hanno fatto registrare flessioni meno marcate rispetto alle tendenze precedenti.

Nel 2005, ultimo anno disponibile per quanto riguarda le province, il 17,4% delle pensioni erogate sul territorio ha riguardato la provincia di Palermo, il 13,7% Catania e il 12,2% la provincia di Messina. L'importo unitario oscilla tra i 10,6 mila euro di Siracusa e gli 8,0 mila di Agrigento. Tra il 2001 e il 2005 le pensioni pagate nell'Isola sono aumentate del 3,4% a fronte di una crescita della spesa del 17,9%: l'importo unitario ha registrato pertanto nel quadriennio un incremento di circa mille euro. L'esame dei dati per tipologia evidenzia per il quadriennio una forte crescita delle pensioni assistenziali, una più moderata progressione per le pensioni IVS e una flessione delle indennitarie.

Alcuni rapporti caratteristici possono fornire elementi aggiuntivi sul ruolo delle pensioni nel contesto economico e sociale. Tra questi possono assumere una qualche rilevanza l'incidenza della spesa pensionistica sul prodotto interno lordo, il tasso di pensionamento, l'indice di beneficio relativo. L'ammontare della spesa sul PIL è pari nel 2005 al 14,3% mentre il dato dell'Italia in complesso è di poco inferiore (13,7%). A livello provinciale l'indicatore è compreso tra un massimo di Messina (16,4%) e un minimo di Trapani (12,5%). Quanto al tasso di pensionamento – ottenuto dal rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione a fine anno – il suo livello si è mantenuto nel 2005 attorno al 24,8% risultando inferiore al dato dell'intero Paese (31,6%). I dati provinciali passano dal 21,3% di Catania al 31,1% di Messina. Infine, l'indice di beneficio relativo – ovvero il rapporto tra l'importo della pensione unitaria e il PIL per abitante – si attesta nel 2005 a quota 57,8% a fronte di un valore più basso a livello nazionale (43,2%). Su base provinciale si segnalano un minimo a Trapani e un massimo a Palermo.

Al 31.12.2005 in Sicilia i presidi residenziali socioassistenziali erano 488 (-12,4% rispetto al 2004) per un totale di posti letto pari a 15.522, ed ospitavano 11.571 persone, per più del 55% rappresentate da persone anziane. I presidi operanti nella Regione rappresentano appena il 5,5% di quelli rilevati sull'intero territorio nazionale che, con una capacità di 338.750 posti letto, nel 2005, hanno fornito assistenza a 298.251 persone.

Quanto alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri della Regione, le strutture erano nel 2003 poco meno di 650 con un numero medio di iscritti di 32 unità per struttura (39 volontari per organizzazione a livello nazionale).

Glossario

Amministrazioni provinciali: enti locali le cui funzioni consistono nel curare gli interessi e promuovere lo sviluppo di vaste zone intercomunali o dell'intero territorio provinciale.

Assistenza sociale: settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (handicap, abbandono) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

Organizzazione di volontariato: organizzazione che, in base alla Legge n. 266 del 1991:

- si avvale in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- utilizza lavoratori dipendenti o prestazioni di lavoro autonomo "esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività comunque svolta";
- prevede espressamente, negli accordi tra gli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto "l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
- rispetta l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti

Pensione: prestazione di denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi, mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta, morte della persona protetta e particolare benemeranza verso il paese.

Prestazioni sociali: trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, invalidità, disoccupazione).

Trattamenti di integrazione salariale (Cassa integrazione guadagni): strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che, a causa di situazioni di difficoltà congiunturali o di crisi strutturali, sono costrette a contrarre o sospendere momentaneamente la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione, gestita dall'INPS, di una indennità sostitutiva della

retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario.

Gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni sono ripartiti in:

1) Gestione Ordinaria

- *interventi ordinari*, legati a difficoltà temporanee dell'impresa;
- *interventi straordinari*, originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

2) Gestione Speciale

- *gestione speciale per l'edilizia*, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane). Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008- ISTAT

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – I Trattamenti pensionistici – anno 2005 - ISTAT

Statistiche della previdenza e dell'assistenza – I beneficiari delle prestazioni pensionistiche – anno 2004 - ISTAT

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – anno 2005 - ISTAT

Le organizzazioni di volontariato in Italia – anno 2003 - ISTAT

Su Internet

www.istat.it

L'assistenza residenziale e socio-assistenziale in Italia - Anno 2004

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 4: “Assistenza e previdenza sociale”

La seconda indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni - Anno 2004

Le cause di lavoro, previdenza e assistenza – Anni 2000-2004

www.inps.it

Banche dati Statistiche – Statistiche generali delle pensioni

www.fivol.it

Banca dati sulle organizzazioni di volontariato

www.lavoro.gov.it

**Il Campione Longitudinale degli Attivi e dei Pensionati (CLAP):
Aggiornamento della base dati e sviluppi futuri**

www.disabilitaincifre.it

Sistema di informazione statistica sulla disabilita